

Stresa

18.embre 1860.

Amico e Collega Chiarissimo

Non posso dare una risposta definitiva  
alla tua domanda, se possano battere per  
la pubblicazione di cui abbiamo discorso, le  
tavole e le note trovate tra i mss. di Maffa  
Longo, se prima non abbia vedute esse tavole  
e note.

Ma poiché ora comincio a conoscere che si  
tratta di licheni di Giava, posso dire che,  
se questi licheni fossero gli stessi che Maffalon-  
go ottenne dal Dr. Van den Broek di Goea e che  
già furono descritti dallo Steph. Van den Broek e  
dal Montagne nell'opuscolo Lichens Javaïci,  
potrebbe essere pure e dalla stessa sorgente l'identica  
collezione appena non occorresse di farmene  
invio.

Le si trattasse di una collezione diversa, per ora, ripeto,



non saprei che rispondere: nelle tavole e note di  
Maffalongo vi potrebbe essere Stoffa sufficiente  
per tessere una memoria presentabile e si potrebbe  
essere appena per un abbozzo del lavoro che Maffa-  
longo si sarebbe proposto di pubblicare.

Starò a lui addosso e intanto mi meglio  
riproteggermi

Ho affm. Collega ed amico  
G. de Notaris